



## L'UNIONE SARDA

## Arbatax. Un percorso nella storia, tra cucina e tradizioni Il borgo marinaro strega i turisti

> I visitatori si sono messi i fila per un piatto di ravioli e di polpette di pesce. La eartolina dello stand di piazza Caduti è l'emblema di una serata da record. Quasi l'anticamera di Stella Maris. Ma rispetto alle celebrazioni in onore della Madonna l'antico borgo di pescatori ha concentrato in poche ore il racconto della sua storia, tra specialità culinarie e tradizioni. A passeggio per i vicoli c'erano anche alcune famiglie arrivate da Ponza, anello di

congiunzione con la storia del villaggio all'ombra di Capo Bellavista. Sabato e ieri la gente ha invaso le strade. Tutti a inseguire brandelli di una storia che gli organizzatori (associazione Stella del mare, assessorato comunale al Turismo e Aspen) hanno raccontato attraverso le 32 gigantografie affisse sul muraglione di via Lungomare. Quattordici i punti di interesse tra eventi ed esposizioni (tra i più visitati il faro di Bellavista e il parco naturalistico dell'Arbatax park), oltre trenta le stazioni di ristoro e aree di sosta esaurite. Tanti turisti in fila anche sulla banchina per le escursioni con le motonavi. In attesa dei numeri finali della prima edizione, Borgo marinaro ha già i suoi vincitori. «Gli organizzatori - sottolinea Loredana Secci, consigliere con delega al Turismo - sono stati impeccabili. Dietro c'è un gran lavoro iniziato a novembre».

> Roberto Secei RIPRODUZIONE RISERVATA

